

LABORATORIO TEMATICO PER GLI OPERATORI TURISTICI

13 SETTEMBRE 2023 – LANUSEI – ORE 15.00 - 18.00

Nell'ambito dell'attività "Realizzazione di attività di sensibilizzazione per la promozione di uno sviluppo sostenibile del settore turistico", è stato realizzato un laboratorio tematico, al fine di instaurare un rapporto di dialogo e confronto con e tra gli operatori turistici dell'Ogliastra, in avvio del Forum del Turismo Sostenibile.

Hanno preso parte al laboratorio n°9 operatori, come da foglio firma allegato. Tranne un operatore in rappresentanza di una struttura ricettiva, i partecipanti sono stati guide turistiche, guide ambientali escursionistiche, rappresentanti di associazioni culturali o di attività outdoor.

L'obiettivo del laboratorio è stato quello di discutere e confrontarsi sul tema della sostenibilità, e in particolare:

- elementi di sostenibilità già presenti nell'offerta turistica della destinazione Ogliastra, relativamente ad attrattori e servizi territoriali;
- linee guida per una offerta di destinazione sempre più sostenibile e circolare;
- capacità di carico effettiva del territorio.

Il coordinamento del tavolo di lavoro è stato realizzato da Vivitalia srl, nelle persone di Marta Battaglia, Marco Piscedda, Maria Novella Sbaraglia.

Nella prima fase, la discussione è stata impostata in modalità confronto al fine di:

- presentare le finalità del progetto "Ogliastra, comunità accogliente e sostenibile" e della futura Rete "Ogliastra Green";
- consentire agli operatori di presentarsi ed esprimere la propria visione sul territorio;
- far conoscere gli operatori tra di loro;
- raccogliere le proposte degli operatori.

Dopo un primo giro di presentazioni e condivisione delle diverse visioni sul territorio, si è passati a confrontarsi sul tema dell'approccio a linee guida da indirizzare agli enti e agli operatori turistici per valorizzare una offerta sempre più accogliente, a tutela e rispetto delle bellezze territoriali, sostenibile economicamente.

Il confronto che ne è scaturito è stato particolarmente stimolante e interessante perché da un lato ha generato un processo in cui visioni diverse arrivano a combinarsi, dall'altro ha fatto emergere tematiche e indicazioni per azioni da condividere con il sistema dell'offerta.

I temi che sono emersi sono di seguito raccolti, distinti tra stato dell'arte della destinazione e proposte emerse.

Stato dell'arte della destinazione

1. Molti turisti che frequentano il territorio sono già turisti sensibili e alla ricerca di attività sostenibili. In generale sarebbe opportuno poter "selezionare a monte" la domanda turistica.
2. È sempre più necessaria una attività di sensibilizzazione alle tematiche della sostenibilità, come una scelta di campo di tutta la destinazione, anche da comunicare con strumenti di marketing. Serve una scelta di marketing comune sulla sostenibilità da parte della destinazione.
3. C'è un vuoto normativo relativamente alla pratica delle attività outdoor, in merito a luoghi, periodi dell'anno, modalità, capacità di carico, condizioni di sicurezza etc. Il tema è emerso per quel che riguarda l'attività di "acquatrekking" (alcuni partecipanti ritengono opportuno che si pratichi solo in alcuni luoghi e solo in alcuni periodi dell'anno); i bivacchi (non sarebbero consentiti da numerose ordinanze comunali); l'esempio delle piscine di Ulassai, dove vige una ordinanza di divieto di accesso ma non c'è personale a controllo.
4. Persistono criticità culturali:
 - servono attività di sensibilizzazione (sia nel territorio che verso il turista)
 - difficoltà di controllo del territorio
 - serve formazione, le guide ad esempio possono essere sentinelle del territorio
 - alcuni processi di uso del territorio non rispettano le dinamiche ecologiche (es. pascoli tutto l'anno, oggi si è persa la funzione che svolgevano i pastori che sono diventati sempre più allevatori)
5. Sono necessarie forme di adattamento al cambiamento climatico. Allo stato attuale c'è un precario equilibrio e forme organizzative autonome.
6. È necessario l'allungamento della stagione "ricettiva".
7. La raggiungibilità della Sardegna rimane un problema strutturale.
8. Sarebbe necessario ragionare tutti insieme sulla capacità di carico massima per la sostenibilità dell'Ogliastra.

Suggerimenti e proposte per linee guida

I suggerimenti che seguono sono azioni che alcuni operatori già indirizzano ai propri clienti e che potrebbero essere condivise con altre attività oppure si tratta di proposte che hanno l'obiettivo di costruire una proposta turistica sostenibile.

Condividere messaggi come:

1. Quando partecipi alle nostre attività non portare con te bottiglie di plastica o altri oggetti in plastica. Contribuiamo tutti insieme alla sostenibilità dell'Ogliastra.
2. La nostra attività si svolge nel rispetto della natura, del territorio e degli abitanti dell'Ogliastra.
3. Sappiamo darti informazioni su tutto il territorio e sui buoni comportamenti da adottare per rispettare l'Ogliastra e viverla al meglio.

Azioni da implementare:

1. Ridurre l'utilizzo di prodotti usa e getta nelle attività turistiche
2. Utilizzare prodotti e materiali di provenienza locale
3. Organizzare attività congiunte di protezione e cura del territorio (es giornate ecologiche, etc)
4. Ideare percorsi alternativi o improntare infrastrutture (es passerelle sulle sponde fluviali) per evitare di sovra-sfruttare alcuni siti delicati